

Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 m³, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria a laboratorio e magazzino sartoria e che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce "altri beni", riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è compreso nella voce "crediti verso altri - immobilizzazioni finanziarie", riflette l'importo attualizzato al 31/12/2015 inclusi gli interessi maturati, iscritti nel Conto Economico alla voce "Proventi finanziari". Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "altri" comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di quiescenza

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscotati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2015 crediti di tale natura.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce "**altre**" riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio "**Fondazione Teatro La Fenice di Venezia**" sia in Italia che nei principali paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni etc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria etc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valige, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, etc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007- 2009 al netto della relativa quota di ammortamento;
- l'acquisizione di software per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative. Inoltre nello scorso anno è stato fatto un intervento radicale che consente l'accesso via internet a tutta la produzione effettuata dal Teatro La Fenice dal 1792 al 2015.

Diritto d'uso illimitato degli immobili

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all'uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2015 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell'anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d'uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

Immobile	Importo
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
Totale	44.725

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro – riaperto nel dicembre 2003 – dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile – Riserva indisponibile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Cespiti	Valore contabile al 31/12/2014	Acq.zioni anno 2015	Amm.to anno 2015	valore contabile al 31/12/2015
Terreni e fabbricati - (3,3%)	7.581			7.581
Allestimenti scenici - (15,5%)	2.618	1.210	914	2.914
Archivio musicale - (15,5%)	20	2	8	14
Archivio storico - bozzetti	90			90
Archivio storico - documenti e altro materiale	3.948			3.948
Archivio storico - figurini	21			21
Archivio storico - materiale storico diverso	2.429			2.429
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	134	320	80	374
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	33	59	29	63
Beni mobili - attrezzeria e modelli di scena - (15,5%)	8		2	6
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	39	13	16	36
Beni mobili - materiale vario - (12%)	490	2	91	401
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)	59		23	36
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	73	94	38	129
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	14	23	6	31
Totale beni mobili	17.556	1.723	1.207	18.073
Beni immateriali - (12%)	180	36	38	178
Beni immateriali - (33,33 %)				
Totale beni immateriali	180	36	38	178
Totale	17.736	1.759	1.245	18.251

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali “Allestimenti scenici”, provvedendo conseguentemente ad un ammortamento sulla base della vita utile “specifica” determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,56 Euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati è iscritto:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia - al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta - sito in San Marco 4387 denominato “*calle delle schiavine*” sede dell'archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009 considerato:

- il fatto di essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco ed esprimendo un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto (come evidenziato dai tecnici

dell'Ufficio Stime della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005 e ribadito con l'aggiornamento del 2011);

- le particolari caratteristiche (immobile storico di 895,50 mq verificato dalla Soprintendenza dei beni culturali per essere stato utilizzato fino al XVI secolo per attività dei tintori, restaurato completamente tra il 2006 ed il 2008);

- la continua ed aggiornata manutenzione per mantenere in perfetto stato di conservazione l'immobile.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Soprintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 m3, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria a laboratorio e magazzino sartoria, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

Evidenziamo inoltre che, per prassi, data la natura del centro storico di Venezia, gli immobili segnalati non sono assoggettati ad ammortamento.

L'incremento dei beni mobili deriva per circa 200 mila € da investimenti fatti nell'esercizio per modificare ed ampliare parte degli spazi in Fenice riservati alle masse artistiche, per € 80 mila per cambio completo delle sedie utilizzate nei palchi e nelle gallerie e per circa 75.000 dalla sostituzione di fari di scena.

L'elevato numero di titoli proposti (ben 17) ha influito anche sugli investimenti nelle scenografie in quanto si è ritenuto produrre parte dei costumi e degli allestimenti anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni *Norma*, *Flauto Magico* e *Juditha triumphans* avranno riutilizzi nei prossimi anni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo di 4,7 milioni di Euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di Euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 2,2 milioni di Euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2015.

La Fondazione di Venezia ha inoltre effettuato in data 14 dicembre 2015 una nuova donazione a Fenice di quote FEST pari ad € 500 mila relativa agli impegni per il contributo annuale dell'anno 2014 (e che era inserito tra i crediti al 31.12.2014).

A seguito di queste operazioni il C. S. di Fest risulta oggi così suddiviso: Fondazione La Fenice € 4,7 mln (pari al 73,63%) ed € 1,7 milioni alla Fondazione di Venezia (pari al 26,37%)

Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi quattro esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società Fest sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA nostra stessa società di revisione.

Crediti

Tale voce riflette per Euro 2,583 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

Voce	Importo
Saldo all'1/1/2015	2.483
Rimborsi effettuati	0
Rivalutazione (anno 2015)	100
Saldo al 31/12/2015	2.583

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, ed il rendimento viene annualmente capitalizzato. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2015 è stato del 4 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente al conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione ed adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle "opere giovani" senza rilevare le rimanenze

Crediti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2015	2014	Differenza
Verso clienti	2.006	1.168	838
Verso Enti pubblici e soci c/gestione	9.414	10.885	-1.471
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	918	690	228
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	5.030	5.192	-162
Totale	17.368	17.935	-567

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 5,0 milioni Euro, è così suddiviso:

	Importo
Credito prossimi 5 anni	954
Credito oltre i 5 anni	4.076
Totale	5.030

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore attuale al 31.12.2015 del contributo straordinario annuale di € 400 mila per 25 anni (totale € 10 mln – scadenza 2033) destinato al pagamento del mutuo di originari € 6 milioni acceso il 24.09.08 con Dexia Crediop SpA, a seguito dell'acquisto dell'immobile in Calle delle Schiavine. Detto contributo era stato deliberato dal Comune di Venezia nel corso della seduta N° 129 del 25 settembre 2007 - Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2007 – Assestamento.

Nell'anno 2009 si è ritenuto, rispettando la volontà del Comune di Venezia, "di erogare un contributo straordinario destinato ad aumentare il patrimonio contabile di dotazione della Fondazione", di procedere alla attualizzazione del valore residuo del contributo da incassare. Annualmente l'importo del credito si riduce per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24/03 e 24/09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SpA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24/09/2010 così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6 mln come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia. I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in Euro 38 mila. Nell'anno 2015 abbiamo avuto la seguente movimentazione: utilizzo fondo per € 150 mila a seguito mancato incasso contributi e per € 15 mila nuovo accantonamento. Il nuovo fondo è considerato adeguato ai crediti in essere. E' di particolare evidenza il credito nei confronti del Comune di Venezia che ammonta ad € 8.106 mila relativo a contributi deliberati negli anni 2014 e 2015 solo parzialmente liquidati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2015 l'importo di € 79 mila si riferisce ad € 32 mila di anticipi per l'acquisizione di *Tannhauser* dall'Opera di Anversa e € 47 mila per *La donna di Picche* dall'English National Opera di Londra che verranno prodotti nelle stagioni successive.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE**

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

Anno 2014	patrimonio disponibile	riserva indisponibile	utili (perdite) a nuovo	utili (perdite) dell'esercizio	totale
Saldi al 31/12/2013	+15.290		-8.785	+21	+6.526
Apporto al capitale da Soci pubblici					
Apporto al capitale da Soci privati					
Destinazione utile (perdite)			+21	-21	
Risultato d'esercizio 2014				+18	+18
Saldi al 31/12/2014	+15.290		-8.764	+18	+ 6.544

Anno 2015	patrimonio disponibile	riserva indisponibile	utili (perdite) a nuovo	utili (perdite) dell'esercizio	totale
Saldi al 31/12/2014	+ 15.290		-8.764	+18	+6.544
Apporto al capitale da Soci pubblici					
Apporto al capitale da Soci privati					
Destinazione utile (perdite)			+18	-18	
Risultato d'esercizio 2015				+12	+12
Saldi al 31/12/2015	+15.290		-8.746	+12	+6.556

Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis decreto lgs 29 giugno 1996

Per reintegrare ed aumentare l'ex patrimonio disponibile - ora fondo di gestione - il Comune di Venezia aveva già comunicato al Consiglio di Amministrazione ed alla Sovrintendenza della Fondazione, l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di Euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci 2010 - 2011 - 2012. - 2013.

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari sono stati rinviati dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi in attesa di meglio verificare le possibilità per il Comune.

Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2015 ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del decreto lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto tra l'anno 2014 ed il 2013.

Evidenziamo come il patrimonio disponibile dell'anno 2015 si sia incrementato per € 12.700 come risultato positivo dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Fondo di dotazione (Contributo del Comune di Venezia)	15.290.326	15.290.326	15.290.326
(perdite pregresse)	-8.745.935	-8.764.199	-8.784.809
Utile (perdita) + conferimento imm.le	+12.406	+18.263	+20.610
Totale Patrimonio disponibile	6.556.796	6.544.390	6.526.128

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo 367/1996.

FONDO DI DOTAZIONE INDISPONIBILE (EX PATRIMONIO INDISPONIBILE)

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo e non si è modificato rispetto l'anno precedente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	consistenza al 31/12/2014	Accantona- menti 2015	riduzione	utilizzi	consistenza al 31/12/2015
Accantonamento per contenzioso legale e varie	1.433	250	-	400	1.282
Fondo FIP	88	-	7		81
	1.521	250	7	400	1.363

Nell'esercizio sono stati fatti nuovi accantonamenti per € 250 mila per ripristinare quanto è stato utilizzato per fare fronte alle spese per le cause con ex dipendenti che avevano avviato un contenzioso per essere assunti in pianta stabile. Come noto su 13 cause avviate, i giudici ne avevano respinte 3 ed avevano condannato Fenice sulle altre al pagamento di 12 mensilità della paga globale di fatto, in alternativa all'assunzione. Sul successivo ricorso, la Corte d'Appello di Venezia in data 10 marzo 2016 ha modificato la precedente sentenza condannando Fenice alla riassunzione degli ex dipendenti. Sono state avviate delle negoziazioni con le singole controparti che porteranno, per alcune, a probabili definizioni stragiudiziali che si ritiene possano trovare copertura nel nuovo accantonamento.

Non sono sorte altre e nuove controversie; si ritiene che la consistenza del fondo pari a ad € 1.282 mila risulti adeguata. Elenchiamo i principali accantonamenti fatti negli ultimi esercizi:

- quota € 150 mila a fronte probabile contenzioso con L'INAIL di Venezia che ha effettuato una verifica imputandoci di non aver effettuato negli anni 2008-2010 il versamento degli oneri INAIL relativi alle attività della nostra orchestra. Siamo in attesa della cartella esattoriale alla quale verrà fatta opposizione in quanto il comportamento del Teatro risulterebbe in linea con la normativa specifica allora in essere.

- quota € 450 mila per il contenzioso con SIAE - Direzione di Venezia per la revisione degli incassi soggetti degli spettacoli anni 2007 -2008 - 2009, per i quali secondo la SIAE devono essere aggiunti in toto i contributi in c/esercizio ottenuti dalla Fondazione da Regione del Veneto, Comune di Venezia, Provincia di Venezia e le elargizioni liberali da privati. Contro tale richiesta la Fondazione ha già fatto opposizione in data 10/12/2010; il contenzioso coinvolge tutti i teatri italiani ed è oggetto di un tavolo comune ANFOLS - SIAE per trovare la definizione.

- quota € 200 mila per la vertenza con INPS Venezia per note di rettifica relative alla contribuzione di malattia per il personale dipendente. La Fondazione ha eccepito su tale pretesa in quanto si sarebbe comportata in conformità a quanto previsto dal vigente CCN essendo il trattamento di malattia erogato direttamente dal Teatro. Tali richieste sono state effettuate anche ad altre Fondazioni Liriche da parte di altre Direzioni Provinciali di INPS e sono ora oggetto di un intervento comune in ANFOLS, la vertenza è iniziata nel 2010.

- quota € 482 mila per rischi legali e vari.

Per quanto precede si ritengono congrui gli accantonamenti effettuati.

- Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del teatro che hanno maturato il diritto a percepire una "integrazione di pensione" (obbligazioni che discendono dal "Fondo Integrazione Pensioni" soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A.Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2015 per Euro 7 mila. Nonostante le nostre offerte non siamo riusciti ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni dopo quanto ottenuto negli anni precedenti

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Importo
Fondo all'1/1/2015	4.813
Somme liquidate nell'esercizio	-672
Versamenti F.do di Pensione	-210
Versamenti F.do di Tesoreria	-581
Accantonamento anno 2015	839
Fondo al 31.12.2015	4.189

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D.Lgs. 5.12.2005 n° 252.

DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	2015	2014	Differenza
Verso banche	18.113	16.066	2.047
Verso altri finanziatori –mutuo Dexia	5.029	5.191	-162
Verso fornitori	3.066	3.438	-372
Erariali	325	398	-73
Verso Istituti previdenziali	599	590	9
Verso il personale e altri	1.411	1.453	-42
Totale	28.543	27.136	1.407

Debiti verso banche

E' rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria della Banca Popolare di Vicenza. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. L'incremento rispetto lo scorso anno è determinato dall'aumento per circa 2 mln di € dei crediti nei confronti degli Enti Pubblici sostenitori, che stanno versando con ritardo i contributi stanziati per la Fondazione.

Debiti verso altri finanziatori/ mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per Euro 5,029 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SpA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato "*calle delle schiavine*" in San Marco 4387, sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24/09/2010 il tasso di interesse è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da fideiussione del Comune di Venezia a garanzia del puntuale rimborso, così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

La suddivisione di tale debito è:	
- entro i prossimi 5 anni	954
- oltre i 5 anni	4.075
Totale	5.029

Debiti tributari e previdenziali

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2015.

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di Dicembre 2015, i ratei per la 14^a mensilità, il premio di produzione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce di € 2,338 mln riguarda le quote di abbonamento e di biglietteria rimosse nell'anno 2015 e di competenza dell'esercizio 2016.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2014.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - Valore della produzione	2015	2014	Differenza
Vendita di botteghino	8.601	8.491	+110
Altri proventi	950	967	-17
Totale	9.551	9.458	+93

La voce "altri proventi" è relativa per € 906 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro e per € 44 mila alla vendita dei libretti di sala.

B - Altri ricavi e proventi	2015	2014	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	406	188	+218
Sopravvenienze attive	120	20	+100
Altri ricavi	476	361	+115
Totale	1.002	569	+433

L'incremento rispetto al 2014 nei recuperi e rimborsi beneficia per € 340 mila di minori spese programmate in precedenza e poi rinunciate per modificate esigenze, tra gli altri ricavi ci sono circa € 170 mila di noleggi e coproduzioni e le sopravvenienze beneficiano del definitivo passaggio a ricavi di € 102 mila relativi ad una cauzione escussa nel 2012 su una gara di appalto sulla quale si era espresso in nostro favore il TAR di Roma e non più appellata dalla controparte.

C - Contributi in conto esercizio	2015	2014	Differenza
Contributo dello Stato (FUS)	15.613	15.097	+516
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	49	61	-12
Contributi della Regione Veneto	875	1.300	-425
Contributi Comune di Venezia	4.454	5.453	-999
Contributi Comune di Venezia per mutuo	400	400	0
Contributi da privati	1.764	2.357	-593
Totale	23.155	24.668	-1.513
Totale (A + B + C)	33.708	34.696	-988

L'anno 2015 ha risentito di una diminuzione di contributi da privati per circa 600 mila € e di un aumento della biglietteria di € 100 mila

Il contributo dello Stato è quello derivante dal riparto del FUS previsto dal regolamento di cui al art11 commi 20 e 21 del D.L. 8 agosto 2013 N° 91 ed il D.M. 3 febbraio 2014.

Il contributo della Regione Veneto è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran, è comprensivo di un “contributo/rimborso” a fronte del costo dell’affitto dei magazzini di Porto Marghera.
- Per 2,954 mln euro quale controvalore del conferimento effettuato con delibera N° 149 del 23/XII/2015 di immobili all’isola della Giudecca attigui alla nostra falegnameria da destinarsi, non appena liberati, alla realizzazione del nuovo laboratorio di sartoria ed allo stoccaggio dei costumi.
- Per 400 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l’acquisto dell’immobile sito in “Calle delle Schiavine” così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti di materie**

I "Costi per acquisti di materie prime" sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2015	2014	Differenza
Legname	21	2	19
Ferramenta	18	17	1
Materiale elettrico e fonico	39	56	-17
Materiale scenico	77	50	27
Materiale di attrezzeria	19	11	8
Materiale di sartoria	113	76	37
Materiale musicale	55	37	18
Programmi di sala	88	82	6
Manifesti, locandine, dépliant	83	54	29
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	26	21	5
Altro materiale di consumo	45	35	10
Totale	584	441	143

L'incremento rispetto lo scorso anno deriva da maggiori acquisti di materiale per la produzione dei costumi e delle scenografie fatte dai nostri laboratori; aumentato anche il costo delle locandine e dei manifesti per una maggiore pubblicità degli eventi che viene effettuata nella città di Venezia nonché per la produzione della rivista musicale " Venezia musica e d'intorni" acquisita dalla Fondazione di Venezia.

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono:

A - SERVIZI E MANUTENZIONI	2015	2014	Differenza
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	71	151	-80
Servizi grafici e fotografici	60	61	-1
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	35	30	5
Servizi per sopratitoli, traduzioni e interpretariato	90	100	-10
Servizi di trasporto e facchinaggio	390	666	-276
Servizi di pulizia	378	375	3
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	883	881	2
Servizio sicurezza e antincendio	982	977	5
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	90	67	23
Redazione saggi musicologici per libretti programma	37	26	11
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	109	213	-104
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	37	54	-17
Servizio trucco e parrucchieri	147	129	18
Servizio calzoleria	-	-	-
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	64	34	30
Altri servizi	820	860	-40
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	23	83	-60
Servizi per viaggi e ospitalità	41	49	-8
Servizi per eventi	32	64	-32
Totale	4.289	4.820	-531

Da evidenziare la notevole riduzione dei costi di trasporto e facchinaggio a seguito della nuova organizzazione produttiva adottata, che privilegia ora il mantenimento costante in palcoscenico di alcune produzioni di repertorio che vengono riproposte in anni successivi; di rilievo anche le riduzioni delle spese promozionali e delle consulenze tecniche e legali.

B - UTENZE	2015	2014	Differenza
Utenze elettriche	220	222	-2
Utenze acqua	11	10	1
Utenze gas	265	271	-6
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	96	98	-2
Totale	592	601	-9

C - PERSONALE SCRITTURATO	2015	2014	Differenza
Cachet e rimborsi a Direttori	918	953	-35
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	2675	2776	-101
Cachet e rimborsi a solisti	171	111	60
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	747	614	133
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	541	521	20
Compensi a comparse e figuranti	227	250	-23
Compensi altro personale artistico	333	279	54
Oneri sociali	694	705	-11
Totale	6.306	6.209	97

TOTALI (A + B + C)	11.187	11.630	-443
---------------------------	---------------	---------------	-------------

Costi per godimento beni di terzi

Sono così composti:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2015	2014	Differenza
Noleggio scene	-	307	-307
Noleggio costumi	46	33	13
Noleggio attrezzeria	12	23	-11
noleggio materiale teatrale	100	70	30
Noleggio di materiali e strumenti musicali	28	21	7
Fitto locali	181	182	-1
Altri noleggi e utenze	57	40	17
Totale	424	676	-252

Da evidenziare come nell'anno 2015 non ci siano noleggi di scene da altri Teatri.

Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2015	2014	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	6.615	6.710	-95
Salari e stipendi personale amministrativo	1.572	1.552	20
Salari e stipendi personale tecnico	1.968	2.080	-112
Prestazioni speciali e straordinarie	512	330	182
Trattamento di missione e indennità di trasferta	30	10	20
Oneri sociali	2.878	2.886	-8
Trattamento di fine rapporto	738	746	-8
Altri costi	11	-	11
Totale	14.324	14.314	10

B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2015	2014	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	973	929	44
Salari e stipendi personale amministrativo	668	709	-41
Salari e stipendi personale tecnico	243	471	-228
Compensi a personale con contratto professionale	340	436	-96
Compensi a personale serale	815	684	131
Prestazioni speciali e straordinarie	118	80	38
Trattamento di missione e indennità di trasferta	11	8	3
Oneri sociali e TFR	1.074	1.120	-46
Totale	4.242	4.437	-195

Totale (A + B)	18.566	18.751	-185
-----------------------	---------------	---------------	-------------

Il personale in forza al 31 dicembre 20121 è il seguente:

	al 31/12/2015			al 31/12/2014		
	a tempo indetermin.	a tempo determ.	totale	a tempo Indeterm.	a tempo determ.	totale
dirigenti	2	3	5	2	3	5
maestri	1	2	3	1	4	5
orchestra	94	16	110	97	12	109
coro	67	9	76	67	10	77
amministrativi	35	10	45	34	6	40
tecnici	65	17	82	65	20	85
Contratti coll. professionale		4			4	4
Totale	264	61	325	266	59	325

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ammonta a complessivi 1,2 milioni Euro come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti (riportata a pag.....).

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

Accantonamenti per rischi

Sono stati fatti stanziamenti a reintegro del fondo rischi legali e vari per 250 mila euro; è stato aumentato di 15 mila euro il fondo rischio sui crediti che ammonta ora a 39 mila euro, ed è considerato congruo al monte crediti in essere ed alle vertenze note.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi 916 mila Euro— comprende tra l'altro i premi di assicurazione (€ 255 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 87 mila), imposte e tasse non IRAP (€ 119 mila), altre minute spese generali (€ 206 mila).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi per € 100 mila derivano dalla rivalutazione anno 2015 della polizza finanziaria INA/Generali. Gli interessi passivi ammontano ad € 380 mila Euro, di cui € 157 mila per interessi sui mutui ed € 223 mila sull'anticipazione di Tesoreria, e per 161 mila Euro la quota di riduzione del credito pluriennale verso il Comune di Venezia relativa alla quota capitale del mutuo Dexia pagata nell'anno 2011.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Ci sono state sopravvenienze attive per 120 mila euro per spese impegnate in precedenza e non più effettuate.

Ci sono state sopravvenienze passive per 63 mila € relative principalmente a crediti non più esigibili.

IMPOSTE

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, che permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, hanno annullato il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2015; gli anticipi già versati pari ad euro 247 mila euro sono inseriti tra i crediti e verranno recuperati dai versamenti obbligatori dell'anno 2016.

Venezia, 17 maggio 2016

IL SOVRINTENDENTE
Cristiano Chiarot



PAGINA BIANCA